



COMUNE DI ONSERNONE – 6662 RUSSO

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE 18.11.2016

Russo, 18 novembre 2016

Alle ore **19.00** la Presidente del Consiglio Comunale Signora **Gemma Mordasini** dichiara aperta la seduta, la segretaria esegue l'appello nominale.

Sono presenti i seguenti Consiglieri comunali:

<u>No.</u>	<u>Cognome e nome</u>	<u>Presente</u>
1.	Mordasini Gemma	P
2.	Garbani Nerini Pietro	P
3.	Rusconi Katia	P
4.	Morgantini Franco	P
5.	Terribilini Tarcisio	P
6.	Perlini Gloria	P
7.	Darni Daniele	Assente arrivato alle ore 19.30
8.	Pace Andrea	P
9.	Duppenthaler Regolati Maria Rosaria	P
10.	Remonda Giulia	Assente giustificata 16.11.2016
11.	Gazza Bruno	P
12.	Gianini Noruena	P
13.	Losa Marisa	P
14.	Mercoli David	P
15.	Sauter Dyanum	P
16.	Sauter Basil	P
17.	Chiesa Fiorenzo	P
18.	Dellamora Sandro	P

Presenti per il Municipio:

1. Cristiano Terribilini
2. Garbani Nerini Marco
3. Gamboni Wilma: assente
4. Chiesa Stephan
5. Bellinato Adriano

*L'Appello nominale conferma la presenza di **16** consiglieri*

La Presidente del Consiglio Comunale legge l'ordine del giorno:

1. MM Regolamento Azienda Acqua Potabile Comune di Onsernone
2. MM Regolamento Comunale per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti Comune di Onsernone
3. MM Regolamento Comunale delle canalizzazioni Comune di Onsernone
4. MM Regolamento dei cimiteri del Comune di Onsernone
5. Mozioni e interpellanze

Trattanda nr. 1

MM Regolamento Azienda Acqua Potabile Comune di Onsernone

La Presidente dà lettura del Messaggio Municipale dopodiché apre preliminarmente la discussione generale.

Il Relatore della Commissione delle Petizioni dà lettura del Rapporto del 27.10.2016 dove si propone di approvare il Regolamento con degli emendamenti agli articoli:

Nuovo Art. 1, art. 52, nuovo art. 20, art. 9, art. 17.

Comunica che sviste e errori di punteggiatura sono già state comunicate alla Cancelleria Comunale che ne terrà direttamente conto nella stesura finale, pertanto in tutti i Rapporti presentati per la seduta odierna non sono più stati elencati.

Il Municipio dichiara di accettare le modifiche proposte dalla Commissione delle Petizioni contenute nel loro rapporto del 27.10.2016.

Vengono in seguito messi in discussione i singoli articoli.

Sandro Dellamora specifica alcuni aspetti sulla messa a terra nel senso che le messe a terra esistenti possono restare come effettuate precedentemente. Pertanto solo quelle nuove devono sottostare alle nuove disposizioni.

Creazione di un nuovo Art. 1 indicante le basi legali, sulle quali si basa il presente Regolamento

Emendamento Comm. Petizioni, nuovo Articolo 1

Nell'ambito della distribuzione di acqua potabile valgono le seguenti leggi, ordinanze e direttive (la lista non ha la pretesa di essere esaustiva).

Leggi e ordinanze

- Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (LDerr), RS 817.0
- Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr), RS 817.02
- Ordinanza del DFI sulle sostanze estranee e sui componenti presenti negli alimenti (OSoE), RS 817.021.23
- Ordinanza del DFI sui requisiti igienici (ORI), RS 817.024.1
- Ordinanza del DFI concernente l'acqua potabile, l'acqua sorgiva e l'acqua minerale, RS 817.022.102
- Ordinanza sugli oggetti d'uso (OUso), RS 817.04
- Ordinanza del DFI sui materiali e gli oggetti, RS 817.023.21
- Legge federale sulla protezione delle acque (LPac), RS 814.20

- Ordinanza federale sulla protezione delle acque (OPAc), RS 814.201
- Legge sull'approvvigionamento idrico (LAppl), 9.1.2.1

Direttive della SSIGA

- Direttive per la sorveglianza sanitaria delle distribuzioni d'acqua (W1)
- Direttive per l'allestimento delle installazioni d'acqua potabile (W3)
- Protezione contro i ritorni d'acqua, complemento della direttiva W3 (W/TPW 126)
- Direttive per lo studio, la realizzazione e l'esercizio di condotte d'acqua potabile (W4)
- Direttive per lo studio, la realizzazione e l'esercizio di serbatoi d'acqua (W6)
- Direttive per lo studio, la realizzazione e l'esercizio di captazioni di sorgenti (W10)

Con voti favorevoli **16**, **zero** contrari e **zero** astenuti viene accettata la creazione di un nuovo **Art. 1** come sopra menzionato in dettaglio.

Di conseguenza verrà cambiata tutta la numerazione,

L'art. 2 non ci sono cambiamenti, è accettato come proposto.

Art. 3 Utile

Sandro Dellamora afferma che l'eventuale utile deve essere solo destinato alla creazione di un fondo, per il resto sono spese normali.

Maria Rosaria Regolati fa notare che all'art. 51 c'è poi anche una contraddizione.

Pertanto si propone di stralciare all'art. 3 dalla parola "in primo luogo fino a e *infine*."

Con voti favorevoli **16**, **zero** contrari e **zero** astenuti viene accettata la creazione di un nuovo **Art. 1** come sopra menzionato in dettaglio.

Dall'articolo 4 all'articolo 8 non ci sono cambiamenti, vengono accettati come proposti.

Modifica Art. 9

Modifica del **titolo** dell'articolo

Da Il Segretario a: "**Il Segretario e il responsabile**"

Con voti favorevoli **16**, zero contrari e zero astenuti viene accettata la modifica del titolo dell'**Art. 9** come sopra menzionato in dettaglio.

Dall'articolo 10 all'articolo 16 non ci sono cambiamenti, vengono accettati come proposti.

Alle 19.30 arriva anche il Consigliere Comunale Darni Daniele.

Pertanto i Consiglieri presenti da questo momento sono **17**.

Modifica Art. 17

Modifica in quanto i beni primari come l'acqua devono essere garantiti a priori.

Da ".....immediata sospensione della fornitura d'acqua a: "**immediata limitazione della fornitura d'acqua, garantendo un minimo vitale di erogazione per le economie domestiche. Per altri casi la sospensione completa dell'erogazione dell'acqua.**

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti viene accettata la modifica dell'**Art. 17** come sopra menzionato in dettaglio.

Articolo 18 nessun cambiamento.

Art. 19

Si propone di cambiare la parola attaccati la parola **collegati**.

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti viene accettata la modifica dell'**Art. 17** come sopra menzionato in dettaglio.

Creazione di un nuovo Art. 20 Messa a terra

Emendamento Comm. Petizioni, nuovo Articolo 20

1. Le condotte per l'acqua potabile non possono essere usate per la messa a terra di correnti elettriche (provenienti da impianti, parafulmini, ecc).
2. Le condotte di allacciamento in materiale conduttore di corrente devono essere elettricamente separate dalla condotta principale.
3. L'Azienda non è responsabile per la messa a terra di impianti elettrici.

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti viene accettata la creazione di un nuovo **Art. 20** come sopra menzionato in dettaglio.

Dall'articolo 21 all'articolo 51 non ci sono cambiamenti, vengono accettati come proposti.

Modifica Art. 52 cpv. 1

Per permettere una definizione più chiara dell'importo della tassa, allo scopo di evitare eventuali disparità di trattamento.

Le tariffe di allacciamenti sono le seguenti:

- | | |
|---|-------------------------|
| a) Per ogni casa, singolo appartamento o simile | da Fr. 200.—a Fr. 300.— |
| b) Tassa base per commerci, negozi, ristoranti, officine, aziende Agricole e simili | da Fr. 300.—a Fr. 400.— |
| c) Tassa base per cantieri, baracche da cantiere, roulotte e simili | da Fr. 100.—a Fr. 200.— |
| d) Allacciamenti diversi non a scopo commerciale o agricolo (ad esempio orti, giardini, locali, laboratori, ripostigli, autorimesse, box e simili) separati dall'abitazione | da Fr. 200.—a Fr. 250.— |

Pietro Garbani Nerini dà ulteriori informazioni in merito ai cambiamenti proposti, specialmente per quanto riguarda la fissazione degli importi minimi e massimi. Specialmente del cambiamento della quota massima che è cambiata da Fr. 500.— a Fr. 400.—.

Il Municipio potrà adeguare le tasse mediante ordinanza.

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti viene accettata la modifica dell'**Art. 52 cpv. 1** come sopra menzionato in dettaglio.

Sandro Dellamora chiede perché all'art. 53 si è differenziata la cifra per la tassa di collaudo e propone di fissare una tassa unica di collaudo di Fr. 50.—, proposta anche sostenuta da Morgantini Franco che la formalizza.

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti viene accettata la modifica dell'**Art. 53** come sopra menzionato in dettaglio.

Dall'articolo 54 all'articolo 70 non ci sono cambiamenti.

Preso atto che non ci sono altre proposte di cambiamento viene messo in votazione finale il complesso del Regolamento Comunale:

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti viene pertanto approvato il Regolamento Azienda Acqua Potabile del Comune di Onsernone.

La Segretaria dà lettura della trattanda no.1 del verbale:

Il verbale-punto 1 della segretaria è approvato all'unanimità.

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

Trattanda nr. 2

MM Regolamento Comunale per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti del Comune di Onsernone

Il Municipio presenta, a seguito degli sviluppi e decisioni cantonali inerenti l'introduzione della tassa sul sacco a livello ticinese, una proposta di modifica degli articoli seguenti:

Prima pagina e articolo 6 solo aggiunte. Art. 23 correzione.

Articoli 24, 25 e 26 nuova formulazione degli interi articoli e meglio come a proposta allegata.

La **Presidente** dà lettura del Messaggio Municipale dopodiché apre preliminarmente la discussione generale.

Dà pure lettura delle modifiche presentate a inizio seduta da parte del Municipio

Il Sindaco dà esauriva spiegazione in merito anche in riferimento specifico al nostro Comune.

Il cambiamento è stato anche già proposto per evitare che la SEL non ci ratifichi il nostro Regolamento. Il costo del sacco sarà probabilmente fissato come al minimo fissato dal CdS, ma il Municipio lo fisserà tramite ordinanza.

Ne consegue una discussione generale.

Sandro Dellamora fa notare che per l'anno 2017 ci sarà un problema di applicazione se a livello cantonale verrà presentato un referendum e se sarà accettato.

Fiorenzo Chiesa fa notare che a livello di valle, con l'implementazione della tassa sul sacco, ci potranno essere dei problemi. Anche **Sandro Dellamora** fa notare i problemi che questa tassa causale potrà causare. Nell'ambito dell'ordinanza magari il Municipio si potrà prevedere qualche eventuale correttivo.

Il Sindaco dichiara che a titolo personale concorda con quanto affermato ma che come Municipio si è deciso di presentare la modifica tenendo in considerazione le leggi superiori.

Sandro Dellamora chiede come la pensa la Commissione delle Petizioni. Il Presidente **Pietro Garbani Nerini** comunica che la priorità era di avere una base legale iniziale e che pertanto la Commissione ha presentato il suo Rapporto senza tenere in considerazione questo cambiamento dell'ultima ora.

Il Capo Dicastero **Adriano Bellinato** condivide quanto si è detto finora.

Afferma che se ne è discusso in Municipio e conferma la proposta presentata pur comprendendo tutti i problemi che ci potranno essere.

Ne consegue un'ulteriore discussione tra i Consiglieri.

Il Vice Sindaco afferma che si vedrà come andrà a finire con il referendum a livello cantonale e che eventualmente il Consiglio Comunale potrà ancora emanare dei cambiamenti.

Sandro Dellamora propone di non applicare per il 2017 la questione della tassa sul quantitativo.

Cambiare così l'art. 24 e inserire una specifica che tale capovero sia applicato solo se entra in vigore la modifica della legge cantonale.

Il Sindaco fa notare che con la proposta al cpv.2 dell'art. 24 il Municipio potrebbe anche decidere che la tassa sul quantitativo sia uguale a zero, pertanto il problema non si pone e si potrebbe lasciare l'art. come proposto.

Pertanto qualora non entri in vigore la modifica della legge cantonale per il 2017 non si applica la tassa sul consumo.

Il Relatore della Commissione delle Petizioni dà lettura del Rapporto del 27.10.2016 dove si propone di approvare il Regolamento con emendamento all'art. 7:

Completamento Art. 7 cpv. 3, Modifica Art. 7 cpv. 4.

Il Municipio dichiara di accettare le modifiche proposte dalla Commissione delle Petizioni contenute nel loro rapporto del 27.10.2016.

Il Consiglio Comunale ha preso atto delle proposte del Municipio presentate a inizio seduta ed è d'accordo di pronunciarsi su questa versione aggiornata del Regolamento.

Vengono in seguito messi in discussione i singoli articoli.

Pagina 1 – richiamati i disposti:

aggiunta come proposta municipale del seguente riferimento:

- **LALPamb**

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti è accettata la modifica alla pagina 1 come sopra menzionato in dettaglio.

Dall'articolo 1 all'articolo 5 non ci sono cambiamenti, vengono accettati come proposti.

Articolo 6

Aggiunta come proposta municipale come segue:

.....(sacchi in plastica **ufficiali**).....

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti è accettata la modifica/aggiunta all'art. 6 come sopra menzionato in dettaglio.

Modifiche Art. 7 come proposta/emendamento Commissione delle Petizioni:

Cpv. 3 **Completamento**: da 200 x 100 x 50 a 200 **cm** x 100 **cm** x 50 **cm**.

Cpv. 4 **Specificazione****di stabili riattati/ristrutturati**.....da stralciare.

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti sono accettate le modifiche dell'**Art. 7** come sopra menzionato in dettaglio.

Dall'articolo 8 all'articolo 22 non ci sono cambiamenti, vengono accettati come proposti.

Articolo 23 proposta municipale/aggiunta cpv. 1

- 1) Per la copertura delle spese per il servizio di raccolta, eliminazione di rifiuti e raccolte separate, il Comune preleva **delle tasse** e non una tassa annua.

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti è accettata la modifica/aggiunta all'art. 23 cpv. 1 come sopra menzionato in dettaglio.

Articolo 24 Tasse proposta municipale/cambiamenti

Aggiunta all'inizio del cpv. 1 del seguente tenore:

cpv.1 Tassa base

La tassa base serve a finanziare i costi fissi di gestione e i costi di raccolta dei rifiuti.

Il Municipio fisserà.....nessun cambiamento

Cambiamenti dell'importo minimo di:

a) invece di Fr. 120.—, **Fr. 100.—**

b) invece di 150.—, **Fr. 120.—**

c) invece di 200.—, **Fr. 150.—**

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti sono accettate tutte le modifiche/aggiunta all'art. 24 come sopra menzionato in dettaglio.

Aggiunta di un nuovo cpv. 2 all'articolo 24

Del seguente tenore:

cpv. 2 Tassa sul quantitativo

La tassa sul quantitativo è destinata a finanziare i costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani combustibili non riciclabili raccolti in sacchi della spazzatura.

Il suo ammontare è determinato in base al peso o al volume ed è direttamente proporzionale alla tassa di smaltimento applicata dall'ACR ai Comuni e approvata dal Consiglio di Stato. I relativi importi minimo e massimo sono pubblicati sul Foglio Ufficiale a cura del Consiglio di Stato entro la fine di ottobre di ogni anno.

Il Municipio stabilisce mediante ordinanza la tassa e può stabilire delle facilitazioni di carattere sociale, come ad esempio il diritto per alcune categorie di utenti di ottenere periodicamente in fornitura gratuita un adeguato numero di sacchi.

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti è accettato l'inserimento del nuovo cpv.2 all'art. 24 come sopra menzionato in dettaglio.

Art. 25 Incasso della tassa base: modifiche proposte dal Municipio

Cpv.1 correzione da La tassa annuale in: **La tassa base**

Si fa anche una correzione di lingua al cpv. 2: **La tassa base è dovuta dall'utente e non dal proprietario e il resto del capoverso è stralciato.**

Cpv.3 correzione da Tutte le stesse vengono incassate in: **La tassa base viene incassata**

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti sono accettate le modifiche ai cpv. 1 e 3 dell'art. 25 come sopra menzionato in dettaglio.

Inserimento nuovo Art. 26: proposta del Municipio del seguente tenore:

Vendita di sacchi ufficiali e sigilli per container

La vendita dei sacchi ufficiali e dei sigilli per i container è organizzata dal Municipio nelle Cancellerie Comunali e/o nei negozi, uffici postali e simili. Ai rivenditori autorizzati è riconosciuta una commissione.

Non è previsto il rimborso dei sacchi non utilizzati.

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti è accettato l'inserimento del nuovo Art. 26 come sopra menzionato in dettaglio.

Di conseguenza la numerazione a partire dagli articoli che vengono in seguito è modificata.

Dall'articolo 27 all'articolo 31 non ci sono cambiamenti.

Preso atto che non ci sono altre proposte di cambiamento viene messo in votazione finale il complesso del Regolamento Comunale:

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti viene pertanto approvato il Regolamento comunale per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti del Comune di Onsernone.

La Segretaria dà lettura della trattanda no. 2 del verbale:

Il verbale-punto 2 della segretaria è approvato all'unanimità.

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Consigliere Comunale **Franco Morgantini** afferma che la raccolta due volte la settimana in luglio e agosto è giustificata ma per esempio per i mesi di aprile, maggio, giugno, visto il periodo morto, non è proprio giustificato e invita il Municipio a valutare se anche in questi mesi si deve provveder e ad una raccolta due volte alla settimana.

Il **Sindaco** conferma che il Municipio ne terrà conto e che nella nuova riorganizzazione (vedi anche studio EcoControl) in atto si dovranno studiare tutti i problemi inerenti questa tematica (riduzione doppia raccolta settimanale con riduzione di costi, potenziare invece dove è ev. necessario). Ne segue una discussione con spiegazioni in generale e vari interventi inerenti le singole tematiche per singole Frazioni.

Il Capo Dicastero **Adriano Bellinato** interviene nella discussione per specificazioni.

Trattanda nr. 3

MM Regolamento Comunale delle canalizzazioni Comune di Onsernone

La **Presidente** dà lettura del Messaggio Municipale dopodiché apre preliminarmente la discussione generale.

Il Relatore della Commissione delle Petizioni dà lettura del Rapporto del 27.10.2016 dove si propone di approvare il Regolamento con emendamento all'art. 28:

Inserimento cpv. 3).

Il Municipio dichiara di accettare le modifiche proposte dalla Commissione delle Petizioni contenute nel loro rapporto del 27.10.2016.

Vengono in seguito messi in discussione i singoli articoli.

Dall'articolo 1 all'articolo 27 non ci sono cambiamenti, vengono accettati come proposti.

Art. 28 inserimento di un cpv. 3) che specifica chi esegue i controlli del seguente tenore:

3) I controlli sono effettuati dall'Ufficio tecnico comunale.

Sandro Dellamora chiede se ci sono zone di protezione S1 e S2 nel nostro Comune.

Il Vice Sindaco risponde che ci sono dei piani dove ci sono delle zone S ma sono ubicati lontane dalle tubazioni. Concerne soprattutto le condotte d'acqua potabile.

Con voti favorevoli 17, zero contrari e zero astenuti è accettato l'inserimento del **cpv.3) all'art. 28** come sopra menzionato in dettaglio.

Dall'articolo 29 all'articolo 57 non ci sono cambiamenti, vengono accettati come proposti.

Preso atto che non ci sono altre proposte di cambiamento viene messo in votazione finale il complesso del Regolamento comunale delle canalizzazioni del Comune di Onsernone:

Con voti favorevoli 17, zero contrari e zero astenuti viene pertanto approvato il Regolamento comunale delle Canalizzazioni del Comune di Onsernone.

La Segretaria dà lettura della trattanda no. 3 del verbale:

Il verbale-punto 3 della segretaria è approvato all'unanimità.

Favorevoli: 7

Contrari: 0

Astenuti: 0

Trattanda nr. 4

MM Regolamento dei Cimiteri del Comune di Onsernone

La **Presidente** dà lettura del Messaggio Municipale dopodiché apre preliminarmente la discussione generale.

Il Relatore della Commissione delle Petizioni dà lettura del Rapporto del 27.10.2016 dove si propone di approvare il Regolamento con emendamento all'art. 7:

Stralcio par. 4.

Il Municipio dichiara di accettare le modifiche proposte dalla Commissione delle Petizioni contenute nel loro rapporto del 27.10.2016.

Vengono in seguito messi in discussione i singoli articoli.

Dall'articolo 1 all'articolo 6 non ci sono cambiamenti, vengono accettati come proposti.

Art. 7 stralcio par. (riga) 4 in quanto già definito nell'art. 6, del seguente tenore:

Stralcio: La concessione dei loculi è data al momento del decesso.

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti è accettato lo stralcio del **par. 4 all'art. 7** come sopra menzionato in dettaglio.

Dall'articolo 8 all'articolo 43 non ci sono cambiamenti, vengono accettati come proposti.

Preso atto che non ci sono altre proposte di cambiamento viene messo in votazione finale il complesso del Regolamento dei Cimiteri del Comune di Onsernone:

Con voti favorevoli **17**, zero contrari e zero astenuti viene pertanto approvato il Regolamento comunale del Cimitero del Comune di Onsernone.

La Segretaria dà lettura della trattanda no. 4 del verbale:

Il verbale-punto 4 della segretaria è approvato all'unanimità.

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

Trattanda nr. 5

Mozioni ed interpellanze

Il Consigliere Comunale **Fiorenzo Chiesa** chiede al Municipio se i lavori che sono stati deliberati dagli ex Comuni sono previsti di eseguirli o se ci sono dei cambiamenti. Si riferisce a lavori deliberati dall'ex Comune di Isorno in merito a una scala e un sentiero.

Il Sindaco **Cristiano Terribilini** conferma che le delibere fatte a norma di legge saranno eseguiti quelli che invece necessitano delle verifiche si dovrà vedere.

Fa notare che un credito votato dal Comune di Isorno è decaduto e stato adoperato per altri scopi e che pertanto il Municipio sta provvedendo ad una verifica.

Il Signor **Dyanum Sauter** chiede informazioni perché i lavori eseguiti nelle Frazioni ex Comune d 'Onsernone non sono stati messi a pubblico concorso e da chi sono stati eseguiti.

Il Sindaco e Vice Sindaco informano che si trattava di piccoli lavori di manutenzione e che il Municipio ha deliberato su mandato diretto.

Il Signor **Sauter** fa notare che in Valle ci sono tre ditte e che questi lavori interesserebbero anche a loro e che pertanto auspica un maggiore coinvolgimento.

Comunque si farà una verifica e si daranno informazioni alla prossima seduta del mese di dicembre.

Il **Sindaco** comunica che il Tecnico ha fatto una "fotografia" dell'attuale situazione e che prossimamente il Municipio porterà dei Messaggi Municipali per votare dei crediti anche per intervenire in questo senso.

Il Signor **Fiorenzo Chiesa** fa notare che prima di votare nuovi crediti si dovrebbero rispettare i crediti e le opere già votate dagli ex Comuni.

Il **Sindaco** fa notare che però si deve rispettare la legge e se i crediti sono scaduti non si può automaticamente continuare.

Il Signor **Chiesa Fiorenzo** chiede informazioni in merito ai lavori effettuati alla refezione della sede di Loco.

Il Capo Dicastero **Stephan Chiesa** dà spiegazioni dettagliate in merito, nel senso che questi lavori sono stati adottati in previsione delle nuove disposizioni del progetto Harnos, che entrerà in vigore il prossimo anno scolastico, come già anche spiegato nella seduta precedente del CC.

Con il progetto Harnos sono previste due sezioni di SE e il primo ciclo della SE collaborerà con la SI.

Il Signor **Daniele Darni** fa una proposta per alcuni operai: fare 9 ore d'estate e 7 d'inverno. Il Sindaco informa che con l'aggregazione ci sono nuove forze per far fronte ai lavori più cospicui nella mezza stagione e per gli orari vede la proposta un po' problematica. Quello che si è previsto è di proporre che facciano la maggior parte in inverno per averli a disposizione d'estate che c'è più lavoro. Si terrà conto e si farà una valutazione.

Il Signor **Sandro Dellamora** chiede informazioni inerenti il Centro Servizi e perché per la seduta del 16.12.2016 non è ancora previsto un Messaggio Municipale in tal senso.

IL **Sindaco** informa che era intenzione del Municipio presentarlo ma che i dati non sono ancora disponibili. Appena possibile si convocherà un CC presumibilmente nel mese di febbraio.

Fiorenzo Chiesa chiede informazioni sui cambiamenti. Il **Sindaco** informa che sono stati chiesti alcuni cambiamenti riguardanti il primo piano. Per quello concerne il muro a faccia-vista, molto costoso, vista la costruzione già esistente non si potranno fare dei cambiamenti (vedi per es. in Valle Maggia che si sono autorizzati costruzioni in vetro e non si è posto l'obbligo del faccia a vista).

Il **Sindaco** risponde all'interpellanza del Signor **Basil Sauter**, presentata in forma scritta in data 19.10.2016 al Municipio in merito al tema "**Accoglienza profughi**".

Il Municipio a tale proposito propone che il Consiglio Comunale nomini una Commissione ad hoc che si occupi di questa tematica. Il Capo Dicastero Adriano Bellinato è a disposizione per farne parte.

Sandro Dellamora chiede una precisazione: si vuole fare una proposta di nominare una Commissione del CC o del Municipio.

Se è una Commissione del Municipio il mozionante deve farne parte ma il municipale no.

Il Sindaco informa che però una presenza del capo-dicastero sarebbe utile.

Si conviene dunque di formare una Commissione **Municipale**: **Sauter Basil** si dichiara disponibile a farne parte e si dichiara di essere soddisfatto della proposta.

Si chiederà di fare parte della Commissione anche alla Consigliera Comunale **Giulia Remonda**, stasera assente, la quale si era dichiarata interessata al tema.

Per le altre mozioni: acqua potabile nel CC del 16.12.2016 è in previsione la presentazione di un MM per tutti gli interventi necessari. Il Vice Sindaco informa che aveva già risposto alla precedente mozione nella seduta di allora del CC ma spiega ancora che sono in atto i risanamenti degli acquedotti e dà delucidazioni dei lavori che sono da fare.

Fiorenzo Chiesa chiede informazioni sui lavori che si stanno eseguendo e perché si stanno facendo tramite gli operai comunali. Afferma che per l'economia della Valle sarebbe opportuno appaltarli alle Ditte.

Il Sindaco informa che si è intervenuti in modo urgente in quanto per esempio ad Auressio la situazione era grave e che il Municipio è per legge responsabile per un'erogazione a norma.

Per gli appalti concorda che si deve aiutare l'economia ma che ora si ha anche una squadra comunale che può far fronte a questi lavori.

Il Vice Sindaco **Marco Garbani Nerini** fa notare che i lavori eseguiti trattavano una questione troppo urgente per procrastinarli pertanto si è proceduto subito.

Il Signor **Franco Morgantini** solleva perplessità in merito ai controlli non eseguiti agli acquedotti di Auressio e Berzona negli anni scorsi (da parte dell'ex Comune di Isorno) e afferma che ora non è il caso di reclamare.

La Signora **Maria Regolati Duppenhaler** afferma che è alquanto allibita per l'intervento di manutenzione ai sentieri comunali di Mosogno per l'uso esagerato di diserbante al sentiero che scende a Mosogno Sotto.

Il Vice Sindaco informa che ha proceduto il giorno dopo l'intervento ad un sopralluogo sul posto e che la situazione non era grave.

Maria Rosaria chiede se è una procedura normale usare diserbante.

Il Vice Sindaco e il Sindaco informa che verrà dato ordine di non più usare il diserbante.

La Signora **Noruena Gianini** informa che alla scala a scendere a Mosogno Sotto, il quarto scalino è disastroso e invita ad intervenire. Si prende nota e si interverrà.

Il Signor **Pace Andrea** comunica, sempre a proposito del diserbante, che l'Assemblea di Frazione di Comologno si è chinata sulla questione e che ha posto delle domande al Municipio (lettera appena consegnata brevi manu ad inizio seduta) e che pertanto il Municipio si dovrà chinare sulla questione e dare una risposta.

Il Signor **Franco Morgantini** dà delucidazioni in merito alla vendita e uso dei diserbanti che per legge sono vietati, ma alcuni sono comunque in vendita.

La Segretaria dà lettura della trattanda no. 5 del verbale:

Il verbale-punto 5 della segretaria è approvato all'unanimità.

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non ci sono altri interventi pertanto la Presidente ringrazia le Consigliere e i Consiglieri Comuni saluta e chiude la seduta.

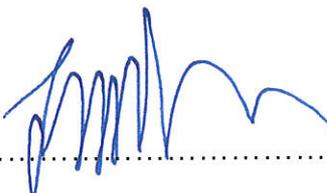
La seduta è chiusa alle ore 21.45.

Letto ed approvato:

La Presidente: Gemma Mordasini


.....

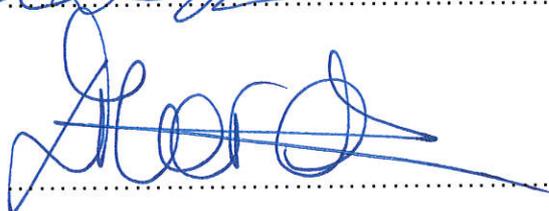
Lo Scrutatore:
Franco Morgantini


.....

Lo Scrutatore:
Dyanum Sauter


.....

La Segretaria: Leila Mordasini


.....